

I SIMPSON IL FILM



Dopo diciotto stagioni, quattrocento episodi e innumerevoli riconoscimenti (tra cui un Peabody Award, 23 Emmy e l'omaggio della rivista Time, che l'ha eletta "la migliore serie televisiva del ventesimo secolo"), *I Simpson* sono diventati un lungometraggio cinematografico. Ed è un'ottima cosa, perché era necessario il grande schermo per catturare a pieno l'epica stupidità di Homer.

Nell'attesissimo film basato sulla serie televisiva di grande successo, Homer deve salvare il mondo da una catastrofe che lui stesso ha provocato. Tutto inizia con Homer, il suo nuovo maialino domestico e la sua notevole produzione di escrementi, una combinazione che provoca un disastro di proporzioni mai viste a Springfield. Mentre Marge è sconvolta dall'errore monumentale di Homer, una folla in rivolta si dirige verso la casa dei Simpson. La famiglia riesce a salvarsi per un pelo, ma in breve tempo è divisa sia fisicamente che sentimentalmente.

La cittadina di Springfield ha delle buone ragioni per volere la testa dei Simpson. La calamità scatenata da Homer ha suscitato l'attenzione del presidente statunitense Arnold Schwarzenegger (doppiato nella versione inglese da Harry Shearer) e del responsabile dell'agenzia per la protezione ambientale (l'EPA) Russ Cargill (che in originale ha la voce di Albert Brooks). "Signore", dice Cargill al presidente, "quando mi ha nominato responsabile dell'EPA, lei ha ottenuto dei grandi consensi per aver

assegnato uno degli uomini di maggiore successo in America all'agenzia governativa più fallimentare. E perché ho accettato questo incarico? Perché sono un uomo ricco e volevo restituire qualcosa. Non i soldi, ma qualcosa". Questo 'qualcosa' è un piano diabolico per contenere il disastro.

Mentre il destino di Springfield e del mondo intero è in bilico, Homer si imbarca in un' odissea personale di redenzione, cercando di ottenere il perdono da Marge, riunire la sua famiglia divisa e salvare la città.

A prestare la loro voce nella versione originale de **I SIMPSON – IL FILM** gli attori: Dan Castellaneta, Julie Kavner, Nancy Cartwright, Yeardley Smith, Hank Azaria, Harry Shearer, Pamela Hayden e Tress MacNeille, collaboratori regolari della serie, senza dimenticare Albert Brooks.

Tra i produttori, ci sono James L. Brooks, che è anche il produttore esecutivo della serie, il creatore Matt Groening, l'attuale supervisore Al Jean, Mike Scully e Richard Sakai. Sakai ha lavorato nella serie fin dall'inizio, oltre ad aver anche prodotto film di grande successo come *Jerry Maguire* e *Qualcosa è cambiato*. La sceneggiatura è scritta da James L. Brooks, Matt Groening, Al Jean, Ian Maxtone-Graham, George Meyer, David Mirkin, Mike Reiss, Mike Scully, Matt Selmán, John Swartzwelder e Jon Vitti, tutti veterani della serie. David Silverman, il responsabile dell'animazione della serie, dirige la pellicola. Silverman ha partecipato al telefilm fin dal suo esordio ed è anche stato il coregista della fortunata pellicola d'animazione *Monsters & Co.*

I Simpson sono nati vent'anni fa, quando a Matt Groening fu chiesto di fornire degli spezzoni d'animazione per la serie comica *The Tracy Ullman Show*, in onda sul Fox Network. Groening non voleva cedere i diritti dei suoi popolari cartoni *Life in Hell*, così ha creato per l'occasione i personaggi della famiglia dei Simpson, grande successo di pubblico e critica fin dal loro debutto nel 1988, in una serie di mezz'ora in onda tutte le settimane, ormai diventata un fenomeno della cultura pop. Il resto è storia della televisione e, adesso, del cinema.

Secondo Groening, **I SIMPSON – IL FILM** presentava per i realizzatori e per il pubblico la grande opportunità di conseguire qualcosa che la serie, anche con la miriade di riconoscimenti ottenuti e l'enorme impatto culturale suscitato, non poteva offrire. “Volevamo raccontare una storia dei Simpson sull'enorme sfondo di uno schermo cinematografico e ascoltare un cinema pieno di gente che ride insieme”, sostiene Groening.

Già nel corso della prima stagione, lo studio aveva contattato Groening e il coproduttore esecutivo James L. Brooks per trasformare questo fenomeno televisivo in una pellicola cinematografica. Ma allora, come si sono chiesti a lungo le schiere di appassionati della serie, perché ci sono voluti 18 anni per portare *I Simpson* sul grande schermo?

Al Jean, l'attuale supervisore della serie, oltre che sceneggiatore e produttore del film, offre alcune indicazioni. “Abbiamo aspettato 18 anni per realizzare un film, ma non volevamo farlo solo perché ne avevamo l'opportunità. Invece, volevamo realizzarlo soltanto se fosse stata la cosa giusta da fare. Desideravamo creare una storia che avesse bisogno degli ampi orizzonti offerti dalla pellicola. **I SIMPSON – IL FILM** non sono tre episodi della serie appiccicati insieme. Il film ha un cuore ed è incentrato sulle forze che possono dividere una famiglia e una città, oltre a mostrare come un uomo sia in grado di riportare la sua vita sui giusti binari in una situazione del genere”.

“Quello che separa il film dalla serie sono le sue dimensioni”, aggiunge James L. Brooks, il regista vincitore dell'Oscar®, che ha realizzato *Qualcosa è cambiato*, *Voglia di tenerezza* e *Dentro la notizia*, sceneggiatore-produttore e vincitore del premio Emmy®, del *Mary Tyler Moore Show* e di *Taxi*, oltre che, ovviamente, de **I SIMPSON – IL FILM**. “Abbiamo un centinaio di personaggi parlanti nel film e abbiamo creato delle scene che non avremmo potuto realizzare nella serie. Quello a cui puntavamo in particolare, era realizzare un film sui Simpson che rappresentasse una vera esperienza cinematografica per il pubblico,

rimanendo comunque fedeli a quello che abbiamo fatto con la serie. Sempre molto attenti a non compiere delle modifiche eccessive”.

La serie televisiva non aveva l'esercito di uomini necessario per scrivere contemporaneamente il telefilm e la pellicola. “In quel momento, non c'era una squadra di sceneggiatori e animatori che potevano permettersi di rimanere seduti in attesa di trovare qualcosa da fare”, nota Matt Groening. “A differenza della maggior parte delle serie, *I Simpson* non si prendono mai una pausa. Dedichiamo tutte le nostre energie al telefilm e non avremmo mai voluto danneggiarlo con una pellicola”.

Nel corso degli anni, Brooks e i realizzatori della serie hanno allargato il loro staff di sceneggiatori, almeno per risolvere la questione delle risorse umane. “Siamo arrivati ad un punto in cui avevamo due stanze piene di sceneggiatori che lavoravano contemporaneamente”, sostiene David Mirkin, un celebre regista di commedie come *HeartBreakers - vizio di famiglia* e *Romy & Michelle*, che è stato un produttore-sceneggiatore della serie e uno sceneggiatore per il film. “Così, i ragazzi che hanno fatto parte del gruppo fin dall'inizio potevano passare a scrivere il film, mentre la serie continuava ad andare avanti, senza che la qualità ne risentisse”.

Nel 2001, un film dei Simpson sembrava imminente, perché il cast della serie aveva firmato un nuovo contratto, che includeva anche le condizioni per prestare la voce ai personaggi in una pellicola. Ma rimaneva il compito di trovare un'idea per cui valesse la pena passare sul grande schermo e che permettesse di dar vita ad una sceneggiatura realizzabile.

Nel novembre del 2003, si è iniziato a lavorare approfonditamente su una sceneggiatura per il film sui Simpson. “Quattro di noi sono stati fondamentali nel prendere la decisione di andare avanti con una sceneggiatura”, spiega James L. Brooks. “Ad un certo punto, abbiamo pensato che fosse il caso di farlo”.

“Ci siamo posti tutte le domande più scomode”, ricorda Mike Scully. “Pensiamo veramente di poter trovare una storia che sia all'altezza di una

pellicola? Quanto la realizzazione del film potrà incidere sulla produzione della serie?”.

I produttori hanno stabilito degli standard molto alti da seguire per il lavoro e per loro stessi. “Abbiamo iniziato a scrivere la sceneggiatura e non ci siamo fermati”, aggiunge Brooks. “La cosa più difficile era quella di dedicare un’attenzione continua ad ogni momento e battuta, di stressarci quotidianamente, ma allo stesso tempo di apparire come un gruppo di ragazzini disinvolti e spensierati. Non c’è mai stato un momento in cui abbiamo considerato la possibilità di mollare, così abbiamo continuato a lavorarci”.

Mentre le idee per una storia cinematografica iniziavano a prendere forma, i produttori erano intenti a stravolgere *I Simpson* sul grande schermo, scegliendo invece di mantenere tutto quello che gli appassionati amavano dei personaggi. “La differenza è che noi stiamo raccontando una storia che richiede novanta minuti e un formato largo cinematografico”, sostiene Al Jean. “E non c’è soltanto un’unica storia. Ogni membro della famiglia Simpson ha un arco narrativo di crescita e di redenzione, anche la neonata Maggie. Volevamo che il film emozionasse il pubblico fino alla fine e questa è stata probabilmente la nostra difficoltà maggiore. **I SIMPSON – IL FILM** presenta anche delle scene, delle location e delle tematiche notevoli”.

Questi obiettivi creativi richiedevano una squadra di sceneggiatori più solida possibile, così i produttori hanno selezionato con attenzione una formazione di stelle della sceneggiatura, che hanno partecipato alla serie praticamente fin dall’inizio e che, in alcuni casi, ne sono anche stati i supervisori. Tutti conoscevano e amavano i personaggi. Oltre a Brooks, Groening, Jean e Scully, la squadra di sceneggiatori “all star” de **I SIMPSON – IL FILM** comprende David Mirkin, Mike Reiss, George Meyer, John Swartzwelder e Jon Vitti, oltre a Ian Maxtone-Graham e Matt Selman, gli attuali produttori esecutivi della serie, entrati a far parte del gruppo soltanto più tardi.

Se l'impegno degli sceneggiatori a creare il miglior script possibile per un film sui Simpson non è mai venuto meno, non hanno mai preso molto sul serio l'etichetta di "all star". "Non è che ogni minuto dei nostri incontri fosse spettacolare", scherza Al Jean. "Come tutti le "all star", avevamo degli alti e bassi". Tuttavia, ognuno di loro ha accolto con gioia l'opportunità di collaborare ad un film attesissimo, che avrebbe visto la presenza dei personaggi che avevano contribuito a creare.

Per questi sceneggiatori, lavorare a **I SIMPSON – IL FILM** ha avuto un impatto emotivo oltre che creativo. "E' stato incredibilmente eccitante lavorare ad un film e avere l'onore di essere selezionati per scrivere la sceneggiatura", sostiene Mike Reiss. "Ancora più eccitante del fatto di contribuire alla pellicola, era la possibilità di stare in una stanza con questo gruppo di persone", rivela Jon Vitti. "Era un privilegio poter vedere questi ragazzi al lavoro ogni giorno, ma anche un orribile incubo cercare di star loro dietro". David Mirkin aggiunge che "è stato magnifico tornare insieme, perché c'è un'energia decisamente particolare e speciale quando siamo uniti. Un'energia perversa, non dimenticatevelo".

Gli sceneggiatori erano così coinvolti nei personaggi e intenti a creare un film che fosse all'altezza de *I Simpson*, che, almeno nelle sessioni iniziali di lavoro, hanno avuto delle grandi difficoltà a dar vita ad una prima stesura. "All'inizio del processo di scrittura, eravamo così attenti da essere troppo rigidi", sostiene Brooks. "Ci è voluto un anno per rilassarci ed iniziare a divertirci come abbiamo sempre fatto nella serie".

Alla fine, gli sceneggiatori hanno trovato una trama per la sceneggiatura di un film e Brooks l'ha approvata. In seguito, hanno suddiviso la storia in sette spezzoni, a cui Jean, Scully, Mirkin, Reiss, Meyer, Swartzwelder e Vitti hanno lavorato separatamente, scrivendo ciascuno 25 pagine. Un mese più tardi, si sono ritrovati e hanno messo assieme i sette 'capitoli', dando così vita ad una prima stesura decisamente grezza.

A questo, hanno fatto seguito due anni di riscritture, che hanno prodotto almeno un centinaio di versioni della sceneggiatura. E' stato un processo doloroso e snervante. "Anche se il film è solo tre volte più lungo di un episodio televisivo, è stato cento volte più duro da scrivere", sostiene David Mirkin.

"Abbiamo masticato molte matite e ordinato tante pizze a tarda notte per andare avanti", aggiunge Matt Groening. "E' sempre stata una questione di scritte e riscritture, soprattutto riscritture. Eravamo continuamente impegnati a sistemare la sceneggiatura e non abbiamo mai smesso di cercare delle battute o delle scene efficaci".

"Eravamo determinati a continuare nelle riscritture fin quando gli animatori non sarebbero morti di stanchezza", scherza lo sceneggiatore Matt Selman. "Se non avessimo avuto una data d'uscita, ci staremmo ancora lavorando".

Tutti erano felicissimi di poter riavere James L. Brooks nella stanza degli sceneggiatori. Brooks è stato il supervisore della serie nei primi anni, per poi lavorare come ispiratore e consulente degli sceneggiatori. Nelle sue parole, il telefilm "è stato il mio lavoro a tempo pieno per tre anni, per poi diventare un'occupazione part time". Per la pellicola, Brooks ha dovuto ricollegarsi ai personaggi e al mondo che ha contribuito a sviluppare. "La partecipazione di Jim al film è stata il nostro segreto", sostiene Mike Reiss. "Ci ha fatto passare per un numero incalcolabile di revisioni. Questo è il modus operandi di Jim, lui lavora fino a quando non ci strappano la sceneggiatura dalle mani".

"Noi dovevamo allargare i nostri orizzonti mentali e liberarci della struttura di ventidue minuti tipica della narrazione delle sitcom", aggiunge Mike Scully. "Ed è qui che abbiamo fatto grande affidamento su Jim, perché lui aveva realizzato così tanti film meravigliosi. **I SIMPSON – IL FILM** ci imponeva di modificare il tiro sul modo in cui abbiamo raccontato le storie de *I Simpson* finora e Jim ha rappresentato una grande influenza da questo punto di vista".

“Jim ha lavorato più di tutti”, sostiene John Swartzwelder, che ha firmato il numero maggiore di sceneggiature della serie rispetto a chiunque altro. “E’ stato favoloso osservarlo mentre creava queste strane cose che noi inserivamo nel film per vedere se funzionavano”.

“E’ stata un’emozione incredibile lavorare in un film con Jim Brooks”, riassume Al Jean. “Mi verrebbe da dire che capita una sola volta nella vita, ma spero che ce ne saranno altre”.

Alcuni degli sceneggiatori rendono merito a Brooks di essersi assicurato che la sceneggiatura contenesse dei momenti emozionanti adeguati alla situazione. Ma lo stesso Brooks sostiene che la commedia, l’azione e le emozioni hanno lo stesso peso nella storia. “Non c’è nulla di più importante in una storia dei Simpson che inserire il maggior numero di risate e dei grandi ambienti affascinanti”, spiega il realizzatore. “Così, creare le emozioni della storia è risultato ancora più complesso. Iniziamo sempre con le risate, ma abbiamo bisogno di emozioni che permettano alle battute di collegarsi tra loro e che portino il pubblico a preoccuparsi di quello che succede ai personaggi”.

Più di ogni altra cosa, Brooks ha cercato il tono giusto per il film. “*Tono* non è il termine corretto per descrivere tutto quello che stavamo cercando”, sostiene Brooks. “Abbiamo messo ogni cosa sul tavolo, la storia, le emozioni, le battute, ma alla fine quello che è emerso è il tono. E’ sempre l’aspetto più importante in un film”.

La ricerca del tono giusto è andata anche aldilà del processo, durato due anni, necessario per la scrittura e l’animazione del film. Anche Hans Zimmer, che ha composto le musiche de **I SIMPSON – IL FILM**, ha fornito dei contributi fondamentali al tono. “Hans è stato molto coinvolto nella ricerca del tono più appropriato, fornendoci un punto di vista originale dopo tutti gli anni che abbiamo passato sulla pellicola”, aggiunge Brooks.

In una stanza piena di scrittori che lavoravano senza sosta per creare la miglior sceneggiatura cinematografica possibile, nessuno ha lavorato più duramente di Al Jean, il cui compito proibitivo era quello di

gestire la serie e di contribuire alla pellicola come produttore-sceneggiatore. “Non mi viene in mente nessuno in grado di occuparsi della serie e del film allo stesso tempo”, sostiene meravigliato lo sceneggiatore Ian Maxtone-Graham. “E’ una testimonianza delle incredibili capacità mentali di Al. C’erano momenti in cui controllava uno storyboard per la serie, ci guardava e intanto sceglieva anche un’idea per il film”.

L’infaticabile Jean, l’unica persona che controllava tutto quello che era collegato tra il film e la serie, si è assicurato che non ci fossero sovrapposizioni narrative tra i due mezzi espressivi e che i punti salienti della trama del film rimanessero celati. “Visto che noi avevamo deciso di mantenere segreta la trama della pellicola, quando gli sceneggiatori del telefilm sceglievano delle idee simili a quelle presenti nel lungometraggio, io dicevo ‘non possiamo utilizzarle. E non vi posso spiegare la ragione’”.

La segretezza a cui allude Jean è arrivata a livelli notevoli, che capitano raramente nell’industria cinematografica, anche in quest’epoca timorosa di Internet. I realizzatori tenevano la sceneggiatura sotto chiave negli uffici della produzione e anche quando si è avvicinata la data d’uscita del film, erano riluttanti a divulgare dettagli sulla trama, per essere sicuri che il pubblico si godesse pienamente le numerose sorprese della pellicola. Ma uno dei primissimi trailer ha rivelato la presenza di un nuovo componente della famiglia Simpson: il maialino domestico di Homer, che fornisce, come contributo più significativo alla comunità, alcune tonnellate di ‘fertilizzante’.

Il ‘problema’ delle perdite del maialino, unito alla stupidità di Homer, causa un disastro per la città di Springfield. “Noi eravamo eccitati all’idea di Homer che compie il peggior sbaglio della sua vita”, sostiene David Mirkin. “E questo ci porta al suo dilemma morale: lasciar morire la città o cercare di salvarla?”.

La stessa Springfield diventa un personaggio fondamentale ne **I SIMPSON – IL FILM**, così da distinguere ulteriormente la pellicola dalla serie. I realizzatori hanno mostrato l’intera cittadina con un magnifico

sistema tipicamente cinematografico. Inoltre, hanno messo in evidenza praticamente ogni cittadino di Springfield, la maggior parte dei quali compaiono in una enorme scena di rivolta di piazza, che è anche uno dei momenti clou del film.

Uno dei giocatori fondamentali nei frequenti incontri infiniti che avvenivano tra gli sceneggiatori, in realtà non ricopriva questo ruolo. Rompendo con la tradizione della realizzazione di una pellicola animata, il regista David Silverman ha lavorato a stretto contatto con gli sceneggiatori, contribuendo alla creazione degli aspetti visivi e del montaggio, stabilendo i modi migliori di visualizzare una battuta e ideando nuovi sistemi di espandere l'universo dei Simpson per il grande schermo. I realizzatori continuavano a sistemare la sceneggiatura e a registrare le voci degli attori. "E' stata una punizione inusuale e crudele per David Silverman", scherza Matt Groening.

Silverman, un veterano ventennale de *I Simpson*, aveva lavorato inizialmente ai loro cortometraggi per il *Tracy Ullman Show*, prima di diventare un regista e successivamente assumere l'incarico di regista-produttore addetto alla supervisione della serie. Il suo profondo legame con i personaggi è insuperabile. "Amo disegnarli", sostiene il realizzatore, "e creare qualcosa di inventivo e divertente che non sia mai stato fatto prima".

"David ha incarnato lo spirito de *I Simpson* per molto tempo", sostiene Brooks. "Quando lavorava ai cortometraggi per il *Tracy Ullman Show*, sosteneva con grande entusiasmo che sarebbe stato fantastico avere un'intera serie televisiva dedicata a questi personaggi. Io sono rimasto così impressionato dalla sua passione, che ho preso la palla al balzo quando è arrivata la serie".

Silverman, ovviamente, ha avuto anche una profonda influenza sull'aspetto della serie. "In pratica, David ha stabilito le regole di comportamento per i personaggi e ha codificato il modo in cui andavano disegnati", rivela Groening. "Per me, disegnare i personaggi è un processo

intuitivo e lo faccio nel modo in cui mi sembra corretto. Ma David sa che ci sono undici punte sulla testa di Bart e che la testa di Marge è lunga come nove bulbi oculari o qualcosa del genere”.

Per **I SIMPSON – IL FILM**, la sfida di Silverman era quella di ideare uno stile visivo che fosse fedele alla serie, mentre, allo stesso tempo, si allargasse in tutta l'inquadratura cinematografica. Il regista ha sfruttato pienamente il formato widescreen 2:35:1, che gli ha permesso di inserire un maggior numero di personaggi nell'inquadratura, di dedicare una grande attenzione ad ogni scena, ampliare il film a livello emotivo e inserire una notevole ricchezza per gli sfondi e i colori. “Non volevamo stravolgere l'aspetto visivo della serie, ma piuttosto arricchirlo e aggiungere altre informazioni”, spiega Silverman.

Per trovare la giusta ispirazione, Silverman ha rivisto pellicole come *Giorno maledetto*, uno dei primi film in widescreen ad utilizzare in maniera innovativa questo formato per dar vita ad un dramma intimista, così come la commedia corale *Questo pazzo, pazzo, pazzo mondo*, che riempiva lo schermo con una grande moltitudine di personaggi.

Il formato widescreen presentava molte sfide ed opportunità per il regista. Tanto per fare un esempio, bisognava aggiungere un'ulteriore dimensionalità a dei personaggi che fino ad ora erano stati visti principalmente sul piccolo schermo televisivo, ma che sarebbero apparsi alti anche venti metri su tanti schermi cinematografici. Inoltre, Silverman si è divertito a sperimentare, creando delle scene piene di emozioni in campo lungo, in situazioni in cui normalmente avrebbe tagliato su dei primi piani.

Per offrire dei momenti emozionanti nel film, Silverman ha utilizzato diversi colori, aumentando o diminuendo le ombre ad un livello che non sarebbe stato possibile nella serie. Lui aveva anche maggiore spazio per muovere la cinepresa, in particolare per una elaborata sequenza di skateboard nel corso di un inseguimento epico e per una scena di rivolta di massa. Per quest'ultima, Silverman si è spinto all'interno dell'accozzaglia di persone che convergevano verso la casa dei Simpson.

“Normalmente, si utilizza l'inquadratura di una folla, per poi tagliare su un primo piano”, sostiene Silverman. “Ma io volevo fornire alla scena una grande energia, così ho continuato a muovere la cinepresa tra la gente”. Un poster classico della serie televisiva, che mostrava l'intero cast dei personaggi, ha fornito il punto di partenza per la scena. “Ho pensato di entrare nel poster con una cinepresa”, aggiunge il realizzatore.

Per l'animazione dei personaggi, Silverman si è affidato al modello creato da Groening due decenni orsono, che evitava di presentare dei personaggi con gli occhi strabici e con uno sguardo da maniaci, entrambe delle convenzioni delle serie e delle pellicole d'animazione. “Noi vogliamo sempre che i nostri personaggi siano reattivi ed impulsivi”, fa notare Silverman. “Questo contribuisce al loro umorismo e alla loro personalità. Noi puntiamo sempre ad ottenere delle interpretazioni umane sincere e realistiche”.

Forse, la maggiore sfida di Silverman è stato il rigido programma di lavoro del film. Ci vogliono nove mesi per realizzare un episodio della serie, mentre Silverman aveva soltanto un anno e mezzo per dar vita a **IL SIMPSON – IL FILM**, poca cosa rispetto agli abbondanti due anni avuti a disposizione per *Monsters & Co.* Per fronteggiare le sue rigide scadenze, Silverman ha formato diverse squadre produttive, con dei registi addetti a determinate sequenze che lavoravano sotto di lui e che dirigevano i loro rispettivi gruppi.

Il primo passo per animare il film è stato quello di creare degli storyboard, le tavole che determinano i tagli di montaggio, le inquadrature, gli angoli e le interpretazioni. In seguito, Silverman e la sua squadra hanno sviluppato delle pose, dei disegni e degli sfondi fondamentali per l'animazione, seguiti da alcuni animatics che fornissero una traccia per i tempi e il ritmo, e hanno contribuito ad assicurarsi che le battute funzionassero. In questo percorso, sono stati ideati gli oggetti di scena e i costumi, e presentati i nuovi personaggi. Gli ultimi passi comprendevano il minutaggio finale e il controllo dell'animazione.

Per risparmiare tempo, Silverman ha utilizzato delle bobine animate per la storia, grazie alle quali ha girato gli storyboard, aggiungendo delle pose e una colonna sonora provvisoria. Tutto questo ha permesso a Silverman di mostrare il succo del film in una fase iniziale della lavorazione.

Il lavoro di Silverman e delle sue squadre nell'utilizzare il formato widescreen aggiunge un nuovo spessore a questi amatissimi personaggi. "Con questa pellicola, David si sta completamente superando", sostiene Matt Groening. "**I SIMPSON – IL FILM** è veramente un tributo agli animatori che lavorano duro alla serie e al film. Hanno portato tutto il loro mestiere e il loro talento sullo schermo".

"Il film è un'esperienza molto più vasta della serie", sostiene Silverman. "Ci sono così tante cose nella pellicola che gli appassionati non hanno avuto ancora modo di vivere nella serie". E, tornando al concetto di Matt Groening, che sosteneva di voler creare il film per permettere ai fan di godersi l'esperienza collettiva di una pellicola dei Simpson all'interno di un cinema, Silverman sottolinea di "amare l'idea di ottocento persone che ridono contemporaneamente ad una battuta o ad una scena del film. Ho tenuto molte lezioni nei college, in cui mostravo degli spezzoni della serie ad un vasto pubblico. Osservare, nel corso degli anni, queste folle ridere di fronte ai frammenti proiettati sul grande schermo, mi ha dato fiducia e mi ha fatto pensare che sarei stato in grado di far divertire anche le platee cinematografiche. Ritengo che una vera esperienza in una sala buia potesse soltanto aumentare il loro piacere".

Al Jean nota che il fascino del film non attirerà soltanto i fedelissimi de *I Simpson*, che hanno seguito la serie negli ultimi diciotto anni. "Per quattro anni, ci siamo ammazzati per produrre una pellicola che venisse incontro ai sogni dei tanti appassionati della serie, ma che fosse anche un perfetto intrattenimento per le persone che non avevano mai visto il telefilm. Potrei sentire una pressione maggiore soltanto se fossi un diamante".

Lasciando da parte le notevoli pressioni vissute per creare **I SIMPSON – IL FILM**, l'uscita imminente del film ha portato due dei visionari che l'hanno realizzato a riflettere sul fenomeno dei Simpson e su quello che significa per loro. “Vent’anni fa, io speravo soltanto che *Simpson* avessero successo e pensavo che questo sarebbe avvenuto”, rivela Matt Groening. “Ma non potevo assolutamente immaginare che nel 2007 avremmo realizzato questa pellicola e celebrato il nostro quattrocentesimo episodio. E’ stato veramente un viaggio incredibile”.

“Nella realizzazione di questo film, nonostante tutte le pressioni che sentivo e la razionalità con la quale cercavo di osservare la situazione, ogni tanto alzavo gli occhi e vedevo Homer che faceva qualcosa sullo schermo”, sostiene James L. Brooks. “E rimanevo meravigliato, dopo tutti questi anni, nel sentire ancora una ventata di affetto per lui. Vedere Homer in questo modo va ben oltre l’esperienza lavorativa”.

LA FAMIGLIA SIMPSON

HOMER SIMPSON è un uomo semplice. Un uomo che, attraverso un percorso fatto di batoste ed errori ha dimostrato che anche gli obiettivi più ambiziosi sono raggiungibili, a patto che siano posti sufficientemente in basso. Homer conosce bene i vantaggi e gli svantaggi del suo lavoro alla Centrale nucleare di Springfield, essendo stato licenziato e riassunto numerose volte per lo stesso incarico. Sebbene Homer sia un ingranaggio importante nelle macchinazioni per guadagnare soldi del signor Burns, quest’ultimo non riesce mai a ricordarsi il nome.

Homer è anche intrappolato nel classico ciclo generazionale che colpisce le famiglie. Visto che veniva costantemente contraddetto e sminuito dal padre, Homer ora ha difficoltà ad appoggiare la sua famiglia, preferendo invece soffocarla con l’indifferenza e con rare dimostrazioni di affetto. Il risultato è che Lisa si sente tagliata fuori, Bart fa finta di nulla e, per quanto concerne Maggie, Homer crede che esista appena. Tuttavia, Homer ama profondamente ed è totalmente devoto alla moglie e ai figli,

almeno quando gli capita. Quando Marge si rifiuta di andare a rovistare nella spazzatura, Homer promette di portarle qualcosa di carino. In effetti, Homer passa molto tempo a cantare le lodi di Marge tra un bicchiere di birra e l'altro alla Taverna di Boe. Se soltanto riuscisse a ricordarsi le parole di quella lodi...

La Taverna di Boe è il rifugio di Homer al di fuori della sua vera dimora, un posto dove verrà accolto a braccia aperte sia da quelli che gli vogliono bene che da quelli che lo detestano, almeno fino a quando continuerà ad ordinare qualcosa, evento comunque piuttosto raro. E' un posto dove si può rilassare, grattarsi con le chiavi, soffiarsi il naso sulla maglietta e bere numerosi bicchieri di dolce birra. E in cui, dopo alcuni drink e un sottaceto o due, ogni cosa sembra possibile, anche i suoi folli piani per arricchirsi rapidamente. Dopo tutto, la vita è troppo breve per arricchirsi lentamente.

Dietro ogni grande uomo c'è una grande donna. **MARGE SIMPSON** è semplicemente rimasta bloccata nella fila sbagliata. Marge è il cuore emotivo della famiglia, la dolce ciliegina sulla torta dei Simpson. In effetti, lei è incredibilmente comprensiva e incessantemente ottimista, oltre a rappresentare un solido sostegno inquietante. Le sue straordinarie doti di casalinga fanno miracoli. E' in grado di trasformare delle vecchie ossa di pollo in collane, degli avanzi in pasticcini di carne e un'invasione di formiche tropicali in un circo degli insetti istruttivo e divertente.

Sebbene Homer sia egoista, dimentichi i compleanni, gli anniversari e le festività (sia religiose che terrene), mastichi con la bocca aperta, scommetta e passi il suo tempo alla Taverna di Boe con un gruppo di persone squallide e di bassa lega, Marge rimane schierata dalla sua parte. Insomma, deve proprio essere amore. Inoltre, Homer ha disperatamente bisogno di lei, la ama profondamente e fa del suo meglio per darle tutto quello di cui ha bisogno, almeno in quelle rare occasioni in cui non pensa solo a se stesso. Di fronte agli infiniti disastri compiuti da Homer, Marge

non perde mai la speranza, traendo giovamento dalla sua infinita collezione di frasi per andare avanti (come “la maggior parte delle donne ti diranno che sei pazza a pensare di poter cambiare un uomo, ma queste donne sono delle mollaccione”).

Marge può aver paura di quello che non conosce, ma le sue solide convinzioni morali le hanno permesso di superare il suo bisogno di conformarsi. Questo l’ha portata a mettere in piedi da sola delle crociate contro la monorotaia di Springfield, per sconfiggere la candidatura del signor Burns alla carica di governatore e far terminare, almeno per breve tempo, la violenza nella serie animata Grattachecca e Fichetto, fondando l’organizzazione per la non violenza, la comprensione e l’aiuto reciproco di Springfield. Ma la maggior parte della sua energia è dedicata alla cura della famiglia. Un compito impressionante, perché nonostante l’amore che prova per loro, è costretta a mandarli in giro con dei vestiti logori. Ma come vi direbbe Marge, i Simpson non si possono permettere di scegliere.

BART SIMPSON desidera avere tutto e normalmente ottiene quello che vuole, spesso più di quello che si aspetta. Molti accusano Bart di essere troppo dipendente dal suo genitore alternativo, la televisione, eppure ha anche molti altri interessi, come mangiare il gelato di fronte al centro dimagrante, perfezionare l’arte dello scatarro e stare sul tetto con una mazza da baseball per respingere gli UFO. Nonostante venga etichettato da molti come un incorreggibile combinaguai, Bart deve lottare con la sua coscienza tutti i giorni. In effetti, la sua paura maggiore è che la parte positiva della sua coscienza un giorno abbia la meglio su di lui.

Bart è una persona molto attiva. Vive nel presente, considerando raramente le possibili conseguenze della sua insaziabile curiosità. Spesso alimentate dalle bontà sciroppose degli Squishee del Jet Market, le sfuriate dinamiche di Bart provocano il caos all’interno della sua famiglia. Dover trattare con lui può diventare una vera battaglia. Homer si sforza di mantenere la calma, Lisa si sforza di ottenere la sua attenzione e Marge si

sforza di togliere le mani di Homer dal collo di Bart. D'altra parte, Bart condivide l'amore di Homer per il cibo spazzatura, apprezza il suo comportamento sciatto e le battute volgari, così come ammira e talvolta fa affidamento sull'ingenuità e sull'acume di Lisa, e adora la cucina di Marge e il suo amore incrollabile.

La carriera di Bart alla scuola elementare di Springfield è altrettanto turbolenta. Assieme al suo miglior amico e compagno per la pelle, Milhouse, al testa d'uovo Martin Price, al bullo Nelson, e ad una serie di altri giovani cervelli smorti, Bart rende la vita difficile alla signora Caprapall, la sua insegnante di quarta elementare. E' stato candidato alla presidenza di classe, puntando sulla piattaforma "più amianto", ha sostituito le pillole anticoncezionali della signora Caprapall con delle Tic Tac, si è apertamente preso gioco del preside Skinner utilizzando il suo nome di graffiti, El Barto, e ha provocato una rivolta scolastica con la sua t-shirt "basta con i compiti a casa". I suoi sentimenti nei confronti di questa istituzione possono essere descritti efficacemente grazie ad uno dei suoi sogni preferiti, in cui la scuola elementare di Springfield viene divorata da un gruppo di gigantesche formiche meccaniche.

LISA SIMPSON è un modello di buona condotta, senso civico e creatività. Per questo, le è difficile integrarsi dovunque. A casa, è la coscienza della famiglia Simpson, l'opinione critica a favore del politically correct e la voce della ragione. Di conseguenza, viene ignorata. A meno che, ovviamente, la sua intelligenza non possa essere sfruttata per uno degli assurdi piani di Homer o Bart. In cerca di comprensione e apprezzamento, Lisa si rivolge alla scuola elementare di Springfield, dove spera che le sue doti uniche possano essere notate. E, in effetti, è proprio quello che avviene. Gli insegnanti premiano la sua intelligenza, sensibilità e talento dandole sempre 'A' e circondandola di un'indifferenza totale. I suoi compagni di classe, invece, non sono assolutamente impassibili, tanto

da coniare per lei nominativi come 'Testa a punta Poindexter', 'Sfigoide' e 'La regina cervellona'

Lisa scarica la sua tristezza e la sua delusione nel sassofono, dove, sotto la guida del suo mentore, Gengive sanguinanti Murphy, ha composto delle gemme del calibro di *Pounded by the Dodgeball Blues*, *Puny Allowance Blues* e *I Been Good So Long, It Looks Like Bad to Me*. Tra le sue altre passioni, ci sono i pony, guardare *I piccoli elfi felici*, telefonare alla hotline di Corey e studiare le vite delle donne che hanno resistito alla dittatura del patriarcato. I suoi notevoli risultati comprendono il programma di riciclaggio di Springfield (che ha destato molte preoccupazioni per il suo successo), essere un portiere "all star" di hockey per bambini e aver trovato un uso pratico per la geometria.

Anche se Lisa ottiene molta meno attenzione per i suoi successi di quanto Bart riceva per la sua cattiva condotta, si rivela spesso una devota e preziosissima alleata del fratello. Lo ha aiutato a sventare i diabolici piani di Telespalla Bob, a scoprire lo zen nell'arte del minigolf e ad affinare le sue doti nelle battaglie del cibo prestandosi ad essere un bersaglio perfetto. Come ammette con riluttanza Bart, Lisa ha il cervello e il talento per andare fino in fondo, senza preoccuparsi di quello che dicono gli altri. E quando lei ci riuscirà, Bart sarà lì per chiedere dei soldi in prestito.

MAGGIE SIMPSON è il punto fermo nel caos della famiglia Simpson. Sopporta stoicamente la tipica assistenza casalinga dei nonni barcollanti, indossa degli abiti infantili di dubbio gusto e passa dei brevi momenti di tempo in aria. Tutto questo, senza fare neanche una lamentela, che comunque non verrebbe ascoltata da nessuno. Quando è affidata alle attenzioni di Homer, Maggie è libera di fare praticamente tutto quello che vuole, compreso bere dalla ciotola del cane, esplorare le meraviglie dei macchinari pesanti e sparare a Charles Montgomery Burns. Maggie ha un rapporto migliore con quelli che la possono capire. Per questo, i suoi amici più stretti sono Palla di neve II e Il piccolo aiutante di

Babbo natale. Una volta, ha anche stretto un legame con un gruppo di orsi selvaggi.

The Simpsons TM & ©2007 Twentieth Century Fox Film Corporation. Tutti i diritti riservati. Proprietà della Fox.

Quotidiani e periodici hanno la facoltà di riprodurre questo testo in articoli che pubblicizzano la distribuzione del film.

Qualsiasi altro utilizzo è severamente proibito, inclusi la vendita, la duplicazione o altro trasferimento del presente materiale.

Questo press kit, interamente o in parte, non deve essere ceduto, venduto o regalato.

I SIMPSON IL FILM

UNA PRODUZIONE TWENTIETH CENTURY FOX

UNA PRODUZIONE GRACIE FILMS

UNA PRODUZIONE MATT GROENING

Regia di DAVID SILVERMAN

Con

DAN CASTELLANETA

JULIE KAVNER

NANCY CARTWRIGHT

YEARLEY SMITH

HANK AZARIA

HARRY SHEARER

PAMELA HAYDEN

TRESS MacNEILLE

e A. BROOKS nei panni di Russ Cargill

Altri interpreti

KARL WIEDERGOTT

MARCIA WALLACE

RUSSI TAYLOR

MAGGIE ROSWELL

PHIL ROSENTHAL

BILLIE JOE ARMSTRONG

FRANK EDWIN WRIGHT III

MICHAEL PRITCHARD

JOE MANTEGNA

TOM HANKS

Edizione Italiana a cura
della

TECHNICOLOR SOUND SERVICES
ROMA

Adattamento Dialoghi e Direzione del Doppiaggio
TONINO ACCOLLA

Le Voci:

Homer – TONINO ACCOLLA
Marge – LIU' BOSISIO
Bart – ILARIA STAGNI
Lisa – MONICA WARD
Russ Cargill - OMERO ANTONUTTI
Sciamana – SONIA SCOTTI
Flanders – FRANCESCO PRANDO
Nonno – MARIO MILITA
Mr.Burns – SANDRO IOVINO
Boe – TEO BELLIA
Nelson – PAOLO VIVIO
Schwarzenegger – ALESSANDRO ROSSI
Milhous – DAVIDE LEPORE
Winchester / Tom Hanks - ANGELO MAGGI
Barney – STEFANO MONDINI
Colin – GABRIELE PATRIARCA
Imbonitore – PINO AMMENDOLA
Quinby – FABRIZIO TEMPERINI
Kent – FEDERICO NERI
Rev. Lovejoy – NINO D'AGATA
Lenny – VLADIMIRO CONTI
Krusty – FABRIZIO MAZZOTTA

Sonorizzazione
TECHNICOLOR SOUND SERVICES
ROMA

Fonico di Doppiaggio
MARIO FREZZA

Assistente al Doppiaggio
ROBERTA SCHIAVON

Fonico di Mix
.GIANNI PALLOTTO

Sceneggiatura
JAMES L. BROOKS
MATT GROENING
AL JEAN
IAN MAXTONE-GRAHAM
GEORGE MEYER
DAVID MIRKIN
MIKE REISS
MIKE SCULLY
MATT SELMAN
JOHN SWARTZWELDER
JON VITTI

Consulenti
JOEL COHEN
JOHN FRINK
TIM LONG
MICHAEL PRICE

Prodotto da
JAMES L. BROOKS
MATT GROENING
AL JEAN
MIKE SCULLY
and RICHARD SAKAI

Montaggio JOHN CARNOCHAN

Musiche HANS ZIMMER

Il tema dei Simpsons è di DANNY ELFMAN

Supervisore alla produzione
RICHARD RAYNIS
Registi delle sequenze MIKE B. ANDERSON
LAUREN MacMULLAN, RICH MOORE
STEVEN DEAN MOORE, GREGG VANZO
Coproduttore JAY KLECKNER
Coproduttore dell'animazione CRAIG SOST
Responsabile della produzione per la Gracie Films DENISE SIRKOT
Produttori associati
AMANDA MOSHAY
MATT OREFICE
FELICIA NALIVANSKY-CAPLAN

NESSUN ANIMALE E' STATO FERITO DURANTE LE RIPRESE DI
QUESTO FILM

Registi delle sequenze aggiunte

STEVEN MARKOWSKI

BOB ANDERSON, CHRIS CLEMENTS

MATTHEW FAUGHNAN, LANCE KRAMER

NANCY KRUSE, ROB OLIVER

RAYMOND PERSI, CHUCK SHEETZ

Assistenti ai registi delle sequenze

CRYSTAL CHESNEY-THOMPSON

BRYAN FRANCIS

PETE "KID FLASH" GOMEZ, RALPH SOSA

Assistenti ai registi delle sequenze aggiunte RAY CLAFFEY,

CHRISTIANNA LANG DALEY

JONATHAN GEBHART, JON HOOPER

SHANNON O'CONNOR

LINDSEY POLLARD

MATTHEW SCHOFIELD

ANDRES "TOMMY" TEJADA

Viceresponsabile montaggio MARK SCHEIB

Associato al montaggio JENNIFER DOLCE

Supervisione montaggio musiche

DANIEL PINDER

Montaggio musiche RYAN RUBIN

Montatori aggiunti

MICHAEL BRIDGE

SCOT SCALISE, TERRY GREENE

Assistenti al montaggio

JOHN CURRIN

ELAINE C. ANDRIANOS

DANIEL KUPRESAN

Assistente al montaggio alta definizione

VIC SHARMA

Segretaria di edizione STACEY CANTWELL

Ideazione sonoro RANDY THOM

Supervisione montaggio effetti sonori

GWENDOLYN YATES WHITTLE

Montaggio effetti sonori AL NELSON,

SHANNON MILLS, LUKE DUNN GEILMUDA

ROBERT SHOUP, STUART MCCOWAN

CHUCK MICHAEL

Missaggio

ANDY NELSON

ANNA BEHLMER, JIM BOLT

Tecnici missaggio aggiuntivo
CHRISTOPHER SCARABOSIO
TOM MYERS
Supervisore di post produzione
JEANNINE BERGER
Coordinatore registrazione voci
LOUISE JAFFE
Coordinatore dialoghi RICHARD CHUNG

L'ANIMAZIONE E' STATA PRODOTTA DA
FILM ROMAN, STARZ COMPANY
e ROUGH DRAFT FEATURE ANIMATION, INC.
Art Director DIMA MALANITCHEV
Supervisore agli sfondi RASOUL AZADANI
Regista della Computer Graphics SCOTT VANZO
Regista d'animazione oltreoceano GARY McCARVER

FILM ROMAN ANIMATION

Produttore dell'animazione.....JOEL KUWAHARA

Direttore di produzione.....JASPREET K. DHILLON

Produttore digitale LOREN SMITH

Produttore associato per l'animazione

KATHERINE CULLANO CONCEPCION

Supervisori di produzione JULIE PENG

PENELOPE PARR THORNTON

BILL BARRY, TRISTA HALEY NAVARRO

Coordinatori di produzione MIKE BATTLE

AMANDA BYRNES

ANI CASH, CHRISTINE DEITNER

ALLISON L. FRANCIS, JIM HASMAN

ED JOHNSON, BENJAMIN KALTENECKER

PAUL KIM, ROCCO PUCILLO

JOSH SUNDBY, ADAM WOLLENBERG

ALEXANDER WU

Responsabile gruppo della Film Roman

SCOTT D. GREENBERG

Responsabile di produzione per la Film Roman MIKE WOLF

ROUGH DRAFT ANIMATION

Produttore per i Rough Draft Studios

CLAUDIA KATZ

Produttore digitale GERALDINE SYMON

Produttori associati dell'animazione

ELISE BELKNAP, KAREN MILLER

Supervisori di produzione

JENNIFER BROWN
BRIAN CAREY
Coordinatori di produzione
DENNIS ADAMS
DAVE KIM

LABORATORIO STACKED ANIMATION
REVISIONI RULLI STORIE

Produttore associato PETER GAVE
Supervisore aggiunto TAYLOR ALLEN
Artisti LIZ CLIMO, DANTE FABIERO
FITZY J. FITZMAURICE

KAREN CARNEGIE JOHNSON
OSCAR PANGESTU, LENA PODESTA
CHANCE F. RASPBERRY

SHANE K. SOWELL, DAVE WARREN
Artisti addetti al lavoro post effetti

ERIKA ISABEL VEGA
AZARIAH OWENS, NICK E. LENARD
DOUG NUNN

Associati alla produzione
KENT CARPENTER ZAMBRANA
MARISA ICE, JOE SAUNDERS

TROUPE ANIMAZIONE

Artisti addetti alla storia BRAD ABLESON
JOHN ACHENBACH, MARTIN ARCHER

LUIS ESCOBAR, LUCAS GRAY
COLIN HECK, STEPHEN A. REIS
JOHN RICE, CHRISTIAN ROMAN

STEPHEN SANDOVAL

Artisti aggiunti addetti alla storia MARK ERVIN

EDMUND FONG, TRICIA GARCIA

JOSHUA DAVID GORCZYCA, JOE HEALY
FILL MARC SAGADRACA

JASON WARNESKY, GLEN WUTHRICH

Registi addetti al minutaggio NEIL AFFLECK

PATRICK BUCHANAN

RICHARD GASPARIAN

ROBERT INGRAM, ADAM KUHLMAN

FRANK MARINO

LARRY SMITH, STEVE SOCKI

Registi aggiunti addetti al minutaggio

JACK DYER

DOUGLAS GALLERY, PETER HIXSON

MAUREEN MLYNARCZYK
PAT SHINAGAWA
Responsabile design sfondi
HUGH MACDONALD
Responsabile design personaggi JOE WACK
Responsabile design oggetti di scena
JOHN KRAUSE
Realizzatori personaggi ERIC S. KEYES
KEVIN M. NEWMAN
Realizzatori sfondi LYNNA BLANKENSHIP
ALEXANDER C. DILTS
DEBORAH A. PETERSON
CHARLES RAGINS, GEORGE STOKES
Ideatore oggetti di scena DARREL BOWEN
Responsabile animatori BERT KLEIN
Animatori CAROLINE CRUIKSHANK
ANTHONY DEROSA, JEFF JOHNSON
JOHN POMEROY, SILVIA POMPEI
Responsabili layout personaggi ERICK TRAN
PAUL WEE
Artisti layout personaggi EDWIN AGUILAR
VICTOR E. ALMAGUER
IVAYLO ANGUELOV
STEPHANIE ARNETT, MIKE ATNIEL
DAVID AU
NORM AUBLE, ABE AUDISH
MATTHIAS BAUER, DEBBIE BRUCE
TRICIA BUCHANAN-BENSON
RUFINO M. CAMACHO, WAYNE CARLISI
ROBERTO CASALE, KATHI CASTILLO
GREG CHECKETTS
MOON STANLEY CHOI
MANNY A. DE GUZMAN
FRANCIS DINGLASAN
ERNESTO ELICANAL, JESS ESPANOLA
RICK FARMILOE, CYNTHIA JILL FRENCH
YELENA GEODAKYAN
MICHAEL GIRARD, ORLANDO GUMATAY
MATTHEW HERBERT
JENNIE HOFFER, RICK HOPPE
JAY JACKSON
CATHY JONES, ERNIE KEEN
MEGAN KELLY
CRAIG KEMPLIN, JIWOOK KIM
ERIC KOENIG
ERIK KUSKA, ERIC LARA

BOOWAN LEE
GRANT LEE, LOIS LEE, ELY LESTER
JOSEPH LOWE, CARLOS LUTTERBACH
JUANITO "TOM" MADRID
ANNA MALTESE
RICHARD "TOTO" MANGINSAY
MIKE MARCANTEL
JAMES ANTHONY MARQUEZ
LEONARDO MATSUDA
MAEVE McGRATH, ANDRE MEDINA
JENNIFER MOELLER, FRANK MOLIERI
STEVEN MULLER, DAVID NAM
TUAN NGUYEN, MARY GRACE ORARIO
PHILLIP PIGNOTTI, MICHAEL POLVANI
NATASHA PRESLER, ALEX QUE
RYAN RIVETTE
JAY ROBINSON, DANE ROMLEY
EDDIE ROSAS, ALEX RUIZ
RICK SALONGA, DAVID SALVADOR
ALBERTO SANTIAGO, MELODY SEVERNS
HERMAN RASHAD SHARAF
CHRIS MINKI SONG, KA MOON SONG
MIKE SWOFFORD
DEREK THOMPSON, VIOREL VORONCA
FRANZ VISCHER
WILLIAM WALDMAN, J.C. WEGMAN
JUNG-A YOO, YOUNG YOO
Artisti layout sfondi
JAMES P. ALLES
JOHN M. BERMAN, GALINA BUDKIN
EDGAR CARLOS, DEREK CARTER
PAUL CASTRO
ANDY CHEN, RYAN A. CHEETHAM
MENG-YEE DANIEL CHIU
NAMSUK CHO, ALFRED "TOPS" CRUZ
JAROD DAETWILER
PETER J. DELUCA, RANDOL EAGLES
RODEL GRAVO AMUEL HO, LAM HOANG
CYNTHIA IGNACIO
ARLAN JEWELL, TREVOR JOHNSON
ALEX J. LEE, ASHLEY LENZ, JUAN LUNA
HILARIO "LARRY" MIRAVALLS
GARY MOURI, GANG PENG
CAMERON PORTER
JEFF PURVES, JONATHAN PYUN
GERALD CLIFFORD REY

THOMAS STARNES, ALLEN TAM
DANNY TAVERNA
SCOTT UEHARA, RENE VEGA
KEVYN L. WALLACE
WALLACE WILLIAMSON, CHAD WOODS
CHUNG SUP YOON
JENNIFER YUAN

Supervisore alla pianificazione delle scene e al compositing
GINA BRADLEY

Pianificazione scene e compositing
TORIEN BLACKWOLF, ROSS BLOCHER
DENNIS BONNELL
DEIRDRE CREED, DARRIN DREW
GEORGE "BINGO" FERGUSON
BRENDAN HARRIS, LOUIE C. JHOCSON
MIAE KIM

DAN C. LARSEN, BETH S. MORRIS
RICK MOSER

HELEN O'FLYNN, JASON PLAPP
SCOTT ROSSMAN, DAVE SCARPITTI
EDWIN S. SHORTESS, COLIN SITTIG
DOUG TIANO

Responsabile effetti animazione
BRICE MALLIER

Artisti effetti animazione
AL HOLTER

MIKE JONES, DAVID LEE
CYNTHIA NEILL KNIZEK, DAN LUND
ROSANNA LYONS

MARK MYER, MASA OSHIRO
VAN SHIRVANIAN, JEFF TOPPING
PHILIP VIGIL,

JOSE A.GARCIA VILLAMERIEL

Artisti aggiunti agli effetti
JOHN A. ARMSTONG, MARKO BARROWS
TY ELLIOT, DEE FARNSWORTH
JEFF HOWARD

Pittori sfondi

DOMINIQUE BLASKOVICH
RUBEN CHAVEZ, JULIA KALANTAROVA
BIKE KINZLEW. ASHBY MANSON,
ALEXANDER ZABOLOTSKY

Montaggio Film Roman
ROGER INJARUSORN
ABE FORMAN-GREENWALD
Montaggio Rough Draft

ANNE HARTING
ANN HOYT, JEFFREY PERLMUTTER
Controllo movimento labbra
ROBYN ANDERSON
Responsabile modelli colore
MARIA GONZALEZ
Modelli colore
BRANDON BLOCH
DAVID SVEND KAROLL
MARIANNE C. CHENG
Artisti sviluppo visivo
MIKE HUMPHRIES, MIKE INMAN
PHILLIP PHILLIPSON
Consulente ideazione colore KAREN BAUER
Responsabile CGI Film Roman
GRANT VICKLUND
Artisti CGI
STUART ALLAN
KEVIN CARNEY, DON KIM
JON KIM KRUMMEL II, HOCK LIAN LAW
MIKE MONTAGUE, MARK ORME
BENJAMIN SAKAI, CHRIS STOVER
ERIC WHITED, CHARLIE WINTER
CGI supplementare a cura della Forum
WILLIAM ARANCE, BRENT BOWEN,
CHAD COLE, HARRY EISENSTEIN,
STEVEN FAHEY, PETER GEND,
ADAM KLEIN
Pulizia animazione
DEBRA ARMSTRONG
MERRY CLINGEN,
SUSAN MCKINSEY GOLDBERG
CATHILIN HIDALGO-POLVANI
TODD JACOBSEN, EMILY JULIANO
MYUNG KANG-TEAGUE
LURELINE KOHLER, DON PARMELE
DOMINGO RIVERA, NATASHA SELFRIDGE
RICHARD SMITHEMAN
MARIANNE TUCKER, MIRI YOON
Controllo
WILLIAM A. BEMILLER
SUSAN BURKE, GINA EVANS
GLENN HIGA, ESTHER H. LEE
JAN NAYLOR, JUNGJA KIM-WOLF
Lettura tracce
LOUIS RUSSELL

LAURIE WETZLER
 Scansione
 DAVID E. BONNELL
 HEIDI FRIESE, DAVID DUFF
 Ink and Paint digitale
 LISA MARIE LEONARDI-KNIGHT
 Responsabili risorse digitali
 DENNIS M. JOHNSON, ABISHAKE PATHAK
 Consulente tecnico STEFFEN M. WILD
 Missaggio dialoghi RON COX
 Registrazione dialoghi
 CHRISTINE SIROIS
 TIM LAUBER
 Registrazione
 CRAIG "PUP" HEATH
 BLAKE CORNETT
 Ingegnere di registrazione TOM LALLEY
 Ingegnere addetto ai dialoghi
 DEREK CASARI
 Registrazione dialoghi per la HSR
 BILL HIGLEY
 Registrazione dialoghi per la Brauer Production BOB TOMLINSON
 Montaggio dialoghi CHERYL NARDI
 Casting voci ADR Group
 BARBARA HARRIS
 ADR Loop Group DOUG BURCH
 CATHERINE CAVADINI, LANAI CHAPMAN
 JOHN DeMITA, WILLOW GEER
 BARBARA ILEY, DAAMEN J. KRALL,
 MARSHA KRAMER, JEREMY MAXWELL
 DAVID MICHIE , DALE RAOUL
 Strutture di post Produzione fornite dagli
 TWENTIETH CENTURY FOX STUDIOS
 Servizi di post produzione per il sonoro forniti dalla SKYWALKER SOUND
 A LUCASFILM LTD. COMPANY
 Marin County, California
 Montaggio rumori SUZANNE FOX
 Assistenti al montaggio KEVIN N. BAILEY
 JOSH GOLD
 Rumorista JANNA VANCE
 DENNIE THORPE, ELLEN HEUER
 Registrazione rumori SEAN ENGLAND
 Missaggio rumori FRANK RINELLA
 Assistente montaggio effetti MAC SMITH
 Registrazione NATHAN NANCE
 RON ROUMAS, MATTHEW KENT

Tecnico missaggioJURGEN SCHARF

ANIMAZIONE OLTREOCEANO FORNITA DALLA AKOM PRODUCTION
CO.

Produttore d'animazione per la Akom Production Co. NELSON SHIN

Direttori di produzioneJI-YEUN YI

BYUNG-KI SON

Coordinatori di produzione EUN-HEE KIM

SEON-HO JEONG, SOON-YOUNG KIM

TraduttoriJI-YOUNG PARK

SOO-JIN BANG

Registi oltreoceanoNAK-JONG KIM

SI-WOO LEE

Animatori

HYEON-CHAN LEE

TAE-YONG SHIN, DAE-SEONG LIM

GWI-DON CHOI, WON-GOK LEE

SUNG-HYEON KIM, SANG SEOL SHIM

SEOK-GYU CHOI, GYEONG-AE CHA

MI-NAH SEO, SONG-PHIL KIM

SEUNG-RYEOL LEE, HYO-SEOK KO

YOUNG-KYU CHOI, SONG-YEOL HAN

WOOK HEO, HWI-SEOP JANG

JEONG-BOK WI, KYUNG-SIK SONG

HAN-SOO KIM, JAE-HEON KIM

YOUNG-SOO PARK, KI-SEOL SON

YONG-MOON KIM, EUN-JOO PARK

OK-BAE KIM

Controllo modelli

GYEONG-SOOK HEO

JIN-YEONG PARK, YUN-SIK PARK

Assistenti controllo animazione

JEONG-HEE BAE, SONG-CHEUL KIM

KYUNG-SUK KIM

Assistenti animatori

EUN-JA LEE

HYEON-NAM YANG, JUNG-MIN BYEON

EUN-YOUNG KIM, MI-JA KWON

YOUNG-JOO KIM, JANG-HYEON KIM

IN-OK KONG, AE-GYEONG YU

HO-SEOP KIM, MI-YEON CHA

MI-SANG LEE, EUN-JUNG KIM

EUN-JUNG BAE, HYEON-JOO MOON

EUN-YOUNG KANG, JOO-HYEON KIM

SUK JEONG, MI-HYANG LEE

HYUN-KOOK SHIM, HYUN-HYA CHU

YONG-NIM JEON, OK-NYE CHOI
PILL-NAM LEE, JOUNG-OOK PARK
EUN-MI HYANG, JUNG-HA PYO
YUN-JUNG LEE, KYOUNG-HEE KIM
SOON-JA JEON
Controllo finale SEONG-WOOK HA
Pulizia sfondi SOO-HONG KIM
EUN-JIN CHO
Supervisore digitale JUNG-MIN LEE
Movimenti di macchina EUN-YOUNG YUNE
EUN-JIN CHA
JIN-A LIM
MIN-JUNG KIM, SEONG-HYUN HEO
KYONG-HEE PARK, YEUN-HONG KU
SEONG-HYE PARK
Artisti sfondo CHOUN-WUNG SON
YEON-JU KIM, HYUNG-KI KIM
Scansione KYOUNG-MI JIN, EUN-JOO CHOI
Pittura digitale
YEON-HWA OH
SUN-MI PARK, YUN-JIN JOE
BONG-SUNG KO, SEON-HYE PARK
MI-RA KIM, JI-HYE KIM
SOO-JEONG SUNG, PPEO-YO LEE
TAE-SOO LIM, GUI-YUE LEE
JIE-GUL MA, BONG WOO, WOO-IL WANG
CHUNG-YOUNG HWANG
CHANG-KU JUNG
KUM-YONG LEE, AHN LEE
JI-AH YOON, WOO-DAN SUNG
NAM-HYUN SHIN, YOUN-MYOUNG OH
MA-RI SA

ANIMAZIONE OLTREOCEANO FORNITA DALLA ROUGH DRAFT
KOREA, CO. LTD.

Responsabile di produzione per la R.D.K.
NIKKI VANZO
Gestione contabilità
BYUNG CHUL YEA, SANG WOO CHA
Supervisore di produzione per la R.D.K.
HYEJOON YUN
Responsabile di produzione CHUL HO KIM
Coordinazione responsabile di produzione
YEON HWA JEONG
Coordinatori di produzione YONG MIN PARK
JEONG YEUL PARK, JUNG SOO SHIN

Interprete di produzione YOUNG JIN JEON
Assistenti interpreti di produzione
YEO JIN JEON, MEE RAE LEE
Registi animazione MYUNG NAM JANG
YONG SEOP JEONG, YOUNG SIK JEONG
Animatori
JOON SIK KIM, DUK HOO KIM
YOUNG NAM KIM, KYUNG WOOK KANG
TAE HYUN PARK, EUN YOUNG PARK
SUNG HYE PARK, SUN JAE LEE
HO SIK LEE, KUN LEE, HYE JIN JEONG
MI SUN YOON, SUN KYU KIM
KYU DAE YEON, CHUL KANG
KYUNG SOOK PARK, SU MEE CHO
YONG BAE WON, JONG SANG KIM
KYU HAW JO, MEE SUN JO
Assistenti all'animazione – responsabile
YOUNG NIM LEE
Assistenti animatori
SO YEON KIM
JUNG IL PARK, HYE RYUN LEE
MOON SUN JO, JOO SIK KIM
MEE JUNG JEONG, DAE KOWN CHOI
YOO JIN PARK, YOUNG SIL JEONG
SIL HEE BANG, YEON JOO KOH
MIN HWA SONG, HYUN JOO PARK
JI YOUNG HWANG, MEE RA CHO
MEE JIN CHA, AEH KYUNG JEONG
YOUNG EUN SEO, HYUN JOO SHIN
MEE SOOK LEE, KYU YOUNG OHN
IN HWA OH, KI JUNG SHIM
MYUNG SHIM CHOI, RAN KYUNG OH
EUN JOO JUNG
Controllo animazione JONG BUM PARK
SOOK HEE KIM
Regista riprese d'animazione
YONG NAM PARK
Assistente riprese d'animazione
MEE HWA AHN
Responsabile del dipartimento digitale dell'animazione statunitense
WOO SUNG JEONG
Sistema di animazione statunitense – Responsabile HAE JIN PARK
Tecnici sistema di animazione statunitense
YEON SUK RYU, SANG WON SEO
SANG HYUK OH
Scansione digitale HYUN JOO LEE

HYUN JOO PARK, NA YOUNG KIM
Tavolozza di colori digitali JI YEON KIM
Ink and Paint digitale - Responsabile
HYUN AH KIM
Ink and Paint digitale
YOUNG SOOK HONG, KI NAM AHN
KUI OK KIM, HYE SUN AHN
NAM YOUNG JEONG, EUN YOUNG KIM
JIN HEE KIM, YAE YOON LEE
DO HEE KIM, HYE SUN KIM
YOUNG EUN CHOI, OK SUN JI
HYE YEOP YOON, JUNG HEE LIM
KANG SOOK BAEK, SANG EUN PARK SEOL HEE YOON
SANG HEE KIM

Pittura digitale sfondi - Responsabile
SO YEON CHOI
Pittori digitali per gli sfondi EUN SOO BAN
HA NA KIM, CHUNG RAN EUM
MEE JIN PARK
Compositing digitale – Responsabile
SE HO NA
Compositing digitale JONG HYUN PARK
HEE JUNG JEONG, HEE JIN KANG
JIN YOON, JOON KYO JEONG
SUN YOUNG PARK, IL WOO BAE
BO HEE KWON, YOUNG JOON HONG
Compositing finale/Supervisore al controllo
HYUN WOOK CHO

CAST
HOMER DAN CASTELLANETA
MARGE.JULIE KAVNER
BARTNANCY CARTWRIGHT
LISA YEARDLEY SMITH
MAGGIE NANCY CARTWRIGHT
RALPHNANCY CARTWRIGHT
GRATTACHECCA HARRY SHEARER
FICHETTO DAN CASTELLANETA
PROFESSOR FRINK HANK AZARIA
SIGNOR BURNS HARRY SHEARER
SIGNORA CAPRAPALL MARCIA WALLACE
L'UOMO DEI FUMETTI HANK AZARIA
I GREEN DAYBILLIE JOE ARMSTRONG
FRANK EDWIN WRIGHT III MICHAEL PRITCHARD
BARNEY DAN CASTELLANETA

BOE HANK AZARIA
 REVERENDO LOVEJOY HARRY SHEARER
 NED FLANDERS HARRY SHEARER
 NONNODAN CASTELLANETA
 DOLCE VECCHIA SIGNORA TRESS MacNEILLE
 MILHOUSEPAMELA HAYDEN
 NELSONNANCY CARTWRIGHT
 COLINTRESS MacNEILLE
 SIGNORA SKINNERTRESS MacNEILLE
 COMMISSARIO WINCHESTER HANK AZARIA
 ROD FLANDERSPAMELA HAYDEN
 TODD FLANDERSNANCY CARTWRIGHT
 LOU HANK AZARIA
 MADRE DI NELSON..... TRESS MacNEILLE
 RESPONSABILE SPETTACOLO
 DAN CASTELLANETA
 KRUSTY IL CLOWN DAN CASTELLANETA
 MAIALINOTRESS MacNEILLE
 DONNA DEI GATTI..... TRESS MacNEILLE
 SINDACO QUIMBYDAN CASTELLANETA
 LENNYHARRY SHEARER
 CARL HANK AZARIA
 TONY CICCIONEJOE MANTEGNA
 CLETUS. HANK AZARIA
 AIUTANTE DEL SINDACO DAN CASTELLANETA
 L'UOMO APEHANK AZARIA
 TESCHIOHARRY SHEARER
 SCOIATTOLO MULTIOCCHI DAN CASTELLANETA
 DIPENDENTE MASCHILE DELL'EPA HANK AZARIA
 DIPENDENTE FEMMINILE DELL'EPA TRESS MacNEILLE
 RUSS CARGILLA. BROOKS
 PRESIDENTE ARNOLD SCHWARZENEGGER HARRY SHEARER
 MARTIN..... .RUSSI TAYLOR
 UOMO SPAVENTATO DAN CASTELLANETA
 TELESPALLA MEL.....DAN CASTELLANETA
 UOMOKARL WIEDERGOTT
 DONNA DEL SISTEMA DI PROTEZIONE GLOBALE
 TRESS MacNEILLE
 KENT BROCKMANHARRY SHEARER
 ANNUNCIATORE AL DEPOSITO HANK AZARIA
 MR. TEENY DAN CASTELLANETA
 PRESIDE SKINNERHARRY SHEARER
 UFFICIALE DELL'EPA DAN CASTELLANETA
 POLIZIOTTI CHE SI BACIANO
 DAN CASTELLANETA
 HANK AZARIA

STRILLONE AL LUNA PARK HANK AZARIA
 UOMO ALLA CASSA HANK AZARIA
 DOTTOR HIBBERT HARRY SHEARER
 APU HANK AZARIA
 SMITHERS HARRY SHEARER
 UOMO AL CASELLO HARRY SHEARER
 HELEN LOVEJOY MAGGIE ROSWELL
 COOKIE KWANTRESS MacNEILLE
 LINDSEY NAEGLE..... TRESS MacNEILLE
 DREDDERICK TATUM HANK AZARIA
 CAPITANO DI MARE HANK AZARIA
 TOM HANKS..... HIMSELF
 PADRE TELEVISIVO PHIL ROSENTHAL
 FIGLIA TELEVISIVA NANCY CARTWRIGHT
 FIGLIO TELEVISIVO TRESS MacNEILLE
 DONNA DELLA MEDICINA TRESS MacNEILLE
 ORSODAN CASTELLANETA
 DONNA AL TELEFONO NANCY CARTWRIGHT
 RAGAZZA AL TELEFONO TRESS MacNEILLE
 RAGAZZO AL TELEFONO DAN CASTELLANETA
 DIPENDENTE DELLA NSA DAN CASTELLANETA
 AGENTE DI POLIZIA DAN CASTELLANETA
 AUTISTA EPA KARL WIEDERGOTT
 PASSEGGERO EPA HANK AZARIA
 GUARDIA HARRY SHEARER
 ROBOT.. HANK AZARIA
 OTTO HARRY SHEARER
 DOTTOR NICK HANK AZARIA
 IL PICCOLO AIUTANTE DI BABBO NATALE
 DAN CASTELLANETA
 KANG HARRY SHEARER
 RAGAZZO DALLA VOCE STRIDULA
 DAN CASTELLANETA
 Consulenti LESLIE POPE
 IDA RANDOM, SHAY CUNLIFFE
 Coordinatore di produzione
 MICHAEL NOBORI
 Assistenti del signor Brooks LISA WALDER
 JOSH BORNSTEIN
 Assistente del signor Groening VIOLET DIAZ
 Assistente del signor Jean MICK KELLY
 Assistenti del signor Sakai JOSH ADLER
 DANIEL LICHTBLAU
 Assistente del signor Silverman
 DANIELLE MAYS
 Contabile di produzione CRAIG CANNOLD

Assistente contabile di produzione
CHRIS STARK
Contabile Film Roman JOHN ROMEO
Contabile Rough Draft
JAMES H. GOLDIN
Assistente contabile della Rough Draft
SYLVIA C. RAMIREZ
Assistenti di produzione
DAKOTA MORGAN SETZER
DANIEL GORDON, LUCIAN DANIELS
LAUREN L. FRITZ
Assistenti alla produzione dell'animazione
JENNY BETTIS, LEJON DOUROUX
RYAN GARCIA, MATTHEW LATHROP
ALICE S. LIN, HUGO LINARES
AMY V. LODEVICO,
PAUL "PONG-PONG" MANGULABNAN
ABNER PINEDA
LESLIE ANDREW RIDINGS
CAROLYN ROACH, PETER TRUSS
LEONARDY VELIZ
Supporto aggiunto alla produzione
MATT BATTLE, ASHLEY NICOLE BLACK
KEVIN C. JONES, LATREESE RUTHERFORD
BARBARA SIEBERTZ
Film Roman ITCHARLES McCASKILL
BRAD COOPER, ELAINE DEMARI
JESSE FANNAN, IVAN LAWRENCE
SAMUEL MASON, MIKE MEDARIS
DAVID PLUMB
Assunzioni PHILLIP WILLIAMS
Timer colore laboratorio JIM PASSON
CHRIS REGAN
Taglio del negativo GARY BURRITT
Titoli PACIFIC TITLE
DIGITAL INTERMEDIATE A CURA DELLA TECHNICOLOR
DIGITAL INTERMEDIATES
Colorista film digitale TIMOTHY PEELER
Produttore digitale ESTHER LEE
MUSICHE
Musiche aggiunte RYELAND ALLISON
LORNE BALFE, JAMES DOOLEY
HENRY JACKMAN, MICHAEL LEVINE
ATLI ÖRVARSSON
Chitarrista HEITOR PEREIRA
Vocalista ELIN CARLSON

Supervisione orchestrazione
BRUCE FOWLER
OrchestrazioneWALT FOWLER
ELIZABETH FINCH, KEN KUGLER
SUZETTE MORIARTY, STEVE BARTEK
GEOFF STRADLING
Colonna sonora registrata e missata da
SLAMM ANDREWS
Preparazione musicheBOOKER WHITE
Conduttori orchestra
BLAKE NEELY & NICK GLENNIE-SMITH
Addetti ai diritti musicali
SANDY DE CRESCENT & PETER ROTTER
Ingegneri addetti alla colonna sonora
THOMAS BRODERICK & PETE OSO SNELL
Coordinatore alla produzione delle musiche
STEVEN KOFISKY
Coordinatore produzione colonna sonora
ANDREW ZACK
Assistenti tecnici alle musiche
JACOB SHEA & NOAH SOROTA
Registrazioni aggiuntive a cura di
JEFF BIGGERS
Assistenti ingegneri
GREG VINES & MATT WARD

COLONNA SONORA MISSATA ALLA REMOTE CONTROL
PRODUCTIONS

Registrazione digitaleKEVIN GLOBERMAN
Montatori aggiunti alle musiche
STEPHANIE LOWRY, ERICH STRATMANN
MARK JAN WLODAKIEWICZ,
MICHAEL JAY

Colonna sonora registrata alla
THE NEWMAN SCORING STAGE,
TWENTIETH CENTURY FOX
RegistrazioneTIM LAUBER
Ingegnere del suonoDENIS St. AMAND
Direttori di scena
TOM STEEL & FRANCESCO PERLANGELI

BRANI

COSI' PARLO' ZARATHUSTRA

Composta da Richard Strauss

HAIL TO THE CHIEF

Scritta da James Sanderson

IL TEMA DEI SIMPSON

Scritta da Danny Elfman

Eseguita dai Green Day

Green Day partecipano per gentile concessione della Warner Brothers Records, Inc.

NEARER, MY GOD, TO THEE

Scritta da Sarah Adams e Lowel Mason

AMERICAN IDIOT

Scritta da Billie Joe Armstrong, Frank Edwin Wright, III e Michael Pritchard

HAPPY TOGETHER

Scritta da Alan Gordon e Garry Bonner

Eseguita dai The Turtles

Per gentile concessione della Flo & Eddie, Inc.

In accordo con la Cohen and Cohen

SPIDER PIG

Basato sul tema di Spider-Man

Scritto da Bob Harris e Paul Webster

Testi ironici scritti da James L. Brooks, Matt Groening, Al Jean, Ian

Maxtone-Graham, George Meyer, David Mirkin,

Mike Reiss, Mike Scully, Matt Selman, David Silverman, John

Swartzwelder e Jon Vitti

CAROUSEL RIDE

Scritta ed eseguita da Herman Beeftink

Per gentile concessione della Elite Source Music Productions

(They Long To Be) CLOSE TO YOU

Scritta da Burt Bacharach e Hal David

Eseguita dai The Carpenters

Per gentile concessione della A&M Records

Su licenza della Universal Enterprises

SPRINGFIELD ANTHEM

Basato su "La Marsigliese"

Composta da Claude-Joseph Rouget de Lisle

Testi ironici scritti da James L. Brooks, Matt Groening, Al Jean, Ian Maxtone-Graham, George Meyer, David Mirkin, Mike Reiss, Mike Scully, Matt Selman, John Swartzwelder e Jon Vitti

LA COLONNA SONORA è DISPONIBILE SU DISCHI EXTREME MUSIC

RINGRAZIAMENTI SPECIALI DELL'ANIMAZIONE:

LAURIE BIERNACKI, UTIT CHOOMUANG

BRETT COKER,

FRANCISCO DEL CUETO,

DAWN FINLEY, ELLEN HOWARD

BRIAN KOKOSZKA, RON McNUTT

SHELLEY MCCULLY, STEVE MILLS

HERIBERTO MORALES, JESSE TORRES

ROBERT WEAVER

C.I.S.

TOON BOOM ANIMATION INC.

UN RINGRAZIAMENTO SPECIALE A:

JULIE ANSELL, GREGG BERGER MAURICE LAMARCHE, RICK
POLIZZI

GIRATO A SPRINGFIELD .

Stampe della DELUXE®

KODAK
FILM STOCK

DOLBY

DTS

Approved No. 43622
MOTION PICTURE
ASSOCIATION OF AMERICA
IATSE "Bug"

© 2007 Twentieth Century Fox Film Corporation in tutti i territori ad eccezione del Brasile, dell'Italia, del Giappone, della Corea e della Spagna.

© 2007 TCF Hungary Film Rights Exploitation Limited Liability Company e Twentieth Century Fox Film Corporation in Brasile, Italia, Giappone, Corea e Spagna.

Twentieth Century Fox Film Corporation è l'autore di questo film ai fini del copyright e delle altre leggi in materia.

Gli eventi, i personaggi e le società in questo film sono puramente immaginari. Ogni somiglianza con persone, eventi o società esistenti o esistenti è puramente casuale.

La proprietà di questo film è protetta dal copyright e dalle altre leggi in vigore. Ogni duplicazione, distribuzione o proiezione non autorizzata di questo film sarà punita in sede civile e penale.